



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ALESSANDRO MANZONI"



MISTRETTA

Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRO MANZONI
VIA NAZIONALE, 182 - 98073 MISTRETTA (ME)
Codice Fiscale: 85000490830 Codice Meccanografico: MEIS001004

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
(ai sensi dell'Art.17 comma 1 D.Lgs n.62/2017 e art.10 O.M. n. 45 del 09/03/2023)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA Sez. A

ISTITUTO TECNICO TURISTICO
S. STEFANO DI CAMASTRA

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Maria Cristina Caronna

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Grazia Antinoro

Approvato dal consiglio di classe il 12/05/2023 Prot. N°

IIS "A. Manzoni" - Mistretta (ME) Prot. 0005569 del 12/05/2023 II-2 (Uscita)
--



Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Manzoni"
Via Nazionale, 182 - 98073 MISTRETTA
Con sedi associate: Liceo Classico e Liceo Scientifico - Mistretta
Istituto Tecnico per il Turismo - S. Stefano di Camastra - Istituto Tecnico Agrario - Caronia
Codice meccanografico MEIS001004 - C.F. 85000490830
Web: www.iismanzoni.edu.it - e-mail: MEIS001004@istruzione.it
Tel: +39 0921 381135 - Tel. D.S.: +39 0921 383528 - Fax: +39 0921 383390



SOMMARIO

SOMMARIO

PARTE PRIMA.....	3
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell’Istituto.....	3
1.2 Breve descrizione dell’indirizzo.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 Profilo Professionale.....	4
2.2 Competenze specifiche.....	4
2.3 Quadro orario settimanale.....	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	7
3.1 Composizione consiglio di classe.....	7
3.2 Commissari interni.....	7
3.3 Continuità docenti.....	8
3.4 Composizione della classe.....	9
3.5 Storia e presentazione della classe.....	9
3.6 Credito Scolastico anni precedenti.....	9
PARTE SECONDA.....	10
4. INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	10
4.2 Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi del percorso formativo.....	10
4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO).....	10
5. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	12
5.1 Progetti d’Istituto.....	12
5.2 Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.....	13
5.3 Nuclei tematici nell’ambito dell’Educazione Civica.....	14
5.4 Percorsi interdisciplinari.....	15
5.5 Moduli DNL con metodologia CLIL.....	17
6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE.....	18
PARTE TERZA.....	37
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	37
7.1 Criteri di valutazione.....	37
7.2 Tabella attribuzione credito scolastico V anno (art. 15 D.Lgs. 62/2017).....	37
7.3 Criteri di assegnazione per il credito scolastico.....	37
7.4 Esami dei candidati con disabilità (art.24 O.M. n.45 del 09/03/2023).....	38
7.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell’Esame di Stato.....	38
7.6 Griglie di valutazione.....	39

PARTE QUARTA.....	47
ALLEGATI.....	47
ALLEGATI A – Relazioni e programmi disciplinari	47
ALLEGATI B – Sintesi PCTO	47
ALLEGATI C – Griglie di valutazione	47
ALLEGATI D – PEI e relazione finale (se presente alunno con disabilità);.....	47
PDP e relazione finale (se presente alunno BES certificato).....	47

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Nel settembre del 2000, in seguito al piano di razionalizzazione scolastica, al Liceo Classico e al Liceo Scientifico "A. Manzoni" di Mistretta si uniscono l'Istituto Tecnico di Santo Stefano di Camastra e l'Istituto Agrario di Caronia.

Nasce così l'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Manzoni", che abbraccia tutto il territorio dei Nebrodi occidentali. Gli alunni che lo frequentano, nei suoi vari indirizzi, provengono da vari centri (Mistretta, S. Stefano di Camastra, Reitano, Motta d'Affermo, Castel di Lucio, Tusa, Castel di Tusa, Pettineo, Caronia, Acquadolci, San Fratello, Sant'Agata Militello) ubicati in tale area.

A Mistretta il "Regio Ginnasio" nacque nel lontano 1860 con "Decreto prodittoriale" di Giuseppe Garibaldi, confermato con D.M. nel 1862, e diventò Liceo Classico con l'acquisizione del triennio nel 1938.

Nell'anno scolastico 1963/64 venne istituito il Liceo Scientifico, come sezione annessa al Liceo Classico.

Dall'anno 2014/2015 è stata istituita la sezione di Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate.

Nell'anno scolastico 2011/12, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente situato a Caronia, è stato trasformato in Istituto Tecnico Agrario ad indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Presso la sede di Santo Stefano di Camastra, dall'anno scolastico 2014/2015, è stata istituita una sezione di Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione, articolazione Enogastronomia e recentemente, dall'anno scolastico 2022/2023, è stata introdotta la curvatura Sportiva per il Tecnico Turistico.

1.2 Breve descrizione dell'indirizzo

L'indirizzo tecnico turistico ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotati dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e alla pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale, intesa sia negli aspetti di

tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'Intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente con soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far maturare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire, col metodo dei casi e dell'area di progetto, i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, abilità nell'uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo Professionale

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico per il Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e comunicativo dell'impresa turistica inserita nel contesto locale e internazionale.

2.2 Competenze specifiche

Il diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale,

artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

In particolare, il diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo "Turismo" è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

2.3 Quadro orario settimanale

Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	/	/	/
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	/	/	/
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	/	/	/
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	/	2	/	/	/
LINGUA SPAGNOLA	/	/	3	3	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	/	/	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	/	/	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	/	/	2	2	2
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME e NOME	Disciplina
CICCIA ANNA MARIA CLAUDIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA
MORELLO ANTONINO	MATEMATICA
CARONNA MARIA CRISTINA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
SPINA MARIO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
BISICCHIA GIUSEPPA	GEOGRAFIA TURISTICA
ALPINO GIOSINA	ARTE E TERRITORIO
MAZZEO ROSANNA	LINGUA INGLESE
TURCO LIVERI VINCENZA	LINGUA FRANCESE
VENEZIA LUCIANA	LINGUA SPAGNOLA
ROTULETTI BASILIO	SCIENZE MOTORIE
FERRAROTTO ROSINA	RELIGIONE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Grazia Antinoro
Coordinatore di Classe	Prof.ssa Maria Cristina Caronna
Segretario	Prof. Antonino Morello
Rappresentanti genitori	OMISSIS
Rappresentanti alunni	OMISSIS

3.2 Commissari interni

Docenti	Discipline
MORELLO ANTONINO	MATEMATICA
CARONNA MARIA CRISTINA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
SPINA MARIO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

3.3 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Disciplina	Nome docente	Nome docente	Nome docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Anna Maria Claudia Ciccia	Anna Maria Claudia Ciccia	Anna Maria Claudia Ciccia
MATEMATICA	Antonino Morello	Antonino Morello	Antonino Morello
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Maria Cristina Caronna	Maria Cristina Caronna	Maria Cristina Caronna
ARTE E TERRITORIO	Giosina Alpino	Giosina Alpino	Giosina Alpino
LINGUA INGLESE	Rosanna Mazzeo	Rosanna Mazzeo	Rosanna Mazzeo
LINGUA FRANCESE	Vincenza Turco Liveri	Vincenza Turco Liveri	Vincenza Turco Liveri
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Filippo Alessi	Mario Spina	Mario Spina
GEOGRAFIA TURISTICA	Michele Anastasi	Anna Bella Caliri	Giuseppa Bisicchia
LINGUA SPAGNOLA	Felicia Costa	Oriana Giunta	Luciana Venezia
SCIENZE MOTORIE	Lucia Carollo	Lucia Carollo	Basilio Rotuletti
RELIGIONE	Rosa Cangemi	Rosina Ferrarotto	Rosina Ferrarotto

3.4 Composizione della classe

OMISSIS

3.5 Storia e presentazione della classe

OMISSIS

3.6 Credito Scolastico anni precedenti

OMISSIS

PARTE SECONDA

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento”:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale
- Viaggi di istruzione e visite guidate

4.2 Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi del percorso formativo

La relazione di insegnamento-apprendimento è stata caratterizzata dalla pluralità di mezzi e strumenti adeguati all'esercizio di una didattica inclusiva e motivante, soprattutto per gli alunni più fragili dal punto di vista cognitivo ed emotivo, con l'uso di:

- libri di testo;
- riviste specializzate e opere di consultazione generale;
- materiale bibliografico fornito in fotocopie per approfondimenti e ricerche;
- laboratori e strumentazione audiovisiva;
- prodotti per la didattica multimediale.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

L'Alternanza Scuola Lavoro, introdotta dal D.lgs. 77 del 2005, divenuta obbligatoria con la Legge 107/2015, è stata ridefinita come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con la Legge 145 del 30 dicembre 2018.

Il processo di orientamento è diventato pertanto **parte integrante del percorso educativo e i PCTO, obbligatori** per tutti gli studenti dell'**ultimo triennio**, hanno offerto la possibilità di sviluppare **competenze trasversali**.

A seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza, delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento (ciascuno studente ha svolto il percorso presso il proprio Comune di residenza), le scelte progettuali dell'IIS “A. Manzoni” di Mistretta, sono state personalizzate e diversificate.

Gli studenti hanno svolto le attività sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica con progetti attuati sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con Enti pubblici, Istituzioni culturali e educative, Imprese e Aziende, servizi commerciali, studi professionali, strutture sanitarie e farmaceutiche che si sono dimostrate disponibili a co-progettare con la scuola percorsi formativi di diverse tipologie.

I PCTO, in base alla normativa vigente e all'organizzazione interna definita dall'Istituto Manzoni, sono stati svolti in orario curricolare nel periodo compreso tra il mese di febbraio e il mese di marzo, consentendo a ciascuno degli studenti:

- di approcciarsi al "lavoro" attraverso l'integrazione e la valorizzazione di conoscenze teoriche con esperienze pratiche;
- di arricchire la formazione conseguita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- di meglio orientarsi, nelle future prospettive di studio o lavoro, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi maturati e gli stili individuali di apprendimento.

Le competenze acquisite nel corso delle esperienze di PCTO sono state accertate dai tutor esterni divenendo parte integrante della valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono. Gli esiti hanno rappresentato utili elementi di riferimento per la valutazione del comportamento, contribuendo **alla definizione del credito scolastico**.

La certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi rappresenta parte integrante del **curriculum dello studente**, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Al presente documento si allega il report sintetico delle attività svolte.

VEDI ALLEGATI B

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Progetti d'Istituto

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive, visite di istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Sibeg	Catania	4 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Living Lab Nebrodi	Galati Mamertino Palermo	40 ore
	Convegno sul Cyberbullismo	I.I.S. "A. Manzoni"	2 ore
	Mare tra legalità e sostenibilità	I.I.S. "A. Manzoni"	2 ore
	Erasmus	Siviglia	80 ore
	Giornata europea della lingua	I.I.S. "A. Manzoni"	4 ore
	Olimpiadi italiano	I.I.S. "A. Manzoni"	2 ore
	Le Madonie: tra mare e montagna	I.I.S. "A. Manzoni"	2 ore
	Torneo di calcetto	I.I.S. "A. Manzoni"	4 ore
	Torneo di pallavolo	I.I.S. "A. Manzoni"	4 ore
	Safer Internat Day	online	4 ore
	Giornata della memoria	I.I.S. "A. Manzoni"	4 ore
	Progetto Arbitro Scolastico	I.I.S. "A. Manzoni"	12 ore
Incontri con esperti	Progetto: Incontro con l'autore	I.I.S. "A. Manzoni"	8 ore
	Associazione Cotulevi: Stop alla violenza sulle donne	I.I.S. "A. Manzoni"	2 ore
Orientamento	Orienta Sicilia	Palermo	2 ore
	Smart Future Academy	Online	3 ore
	In biblioteca per guardare al futuro	I.I.S.	80 ore

		“A. Manzoni”		
	Campus Autogrill	I.I.S. “A. Manzoni”	2 ore	
	Campus San Michele	I.I.S. “A. Manzoni”	2 ore	
	Corso di formazione sulla sicurezza	Piattaforma ASL/Miur	8 ore	
Gare concorsi	e/o	Start up Your life - Unicredit	Online - Milano	90 ore
Progetti PON	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-516 Progetti di inclusione sociale e integrazione “Prendiamoci cura degli altri” Modulo: Apriamo al mondo	I.I.S. “A. Manzoni”	60 ore	
	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-516 Potenziamento della lingua straniera Modulo: English through songs	I.I.S. “A. Manzoni”	30 ore	
	10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1014 Competenze di cittadinanza digitale Modulo: Competenze informatiche del cittadino 2.0	I.I.S. “A. Manzoni”	60 ore	
	10.2.2A-FSEPON-SI-2019-173 Competenze di base Modulo: Mathematically infinite	I.I.S. “A. Manzoni”	30 ore	

5.2 Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti

Nella classe è presente una studentessa eletta a rappresentare gli studenti nel Consiglio d’Istituto.

5.3 Nuclei tematici nell'ambito dell'Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, in tutti gli indirizzi di studio, prevedendo un minimo di 33 ore per ciascun anno scolastico da svolgere, in via ordinaria, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e, pertanto, l'Educazione Civica supera i canoni di una tradizionale disciplina e si coniuga con le discipline di studio al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Nuclei tematici	Discipline coinvolte
<u>Costituzione e Cittadinanza:</u> - Il Parlamento. - Il Presidente della Repubblica. - il Governo. - La Magistratura.	Diritto
<u>Costituzione e Cittadinanza:</u> - Le istituzioni della Comunità Europea. - L'Organizzazione delle Nazioni Unite. - L'Inno e la Bandiera nazionale.	Italiano
<u>Educazione ambientale:</u> - Microplastiche e i danni ambientali - Lo scioglimento dei ghiacci e le conseguenze dell'innalzamento degli oceani.	Geografia turistica
<u>Educazione ambientale:</u> - Il consumo energetico tradizionale e l'inquinamento dell'aria. - Il buco dell'ozono, l'effetto serra e la loro influenza sui cambiamenti climatici. - Conseguenza dei cambiamenti climatici sui processi migratori contemporanei.	Religione o Attività alternativa
<u>Educazione alla cittadinanza digitale:</u> I rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta.	Matematica

5.4 Percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Risultati di apprendimento (riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP per singole discipline)
Il viaggio alla scoperta della terra	Italiano e Storia Matematica Geografia turistica Francese Diritto e legislazione turistica Discipline turistiche e aziendali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire ed interpretare l'informazione ➤ Consapevolezza ed espressione culturale ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere ➤ Competenza digitale ➤ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ➤ Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo
Il rapporto con l'altro	Italiano e Storia Matematica Geografia turistica Francese Diritto e legislazione turistica Discipline turistiche e aziendali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire ed interpretare l'informazione ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere ➤ Competenza digitale ➤ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ➤ Consapevolezza ed espressione culturale

Le forme del lavoro	Italiano e Storia Matematica Geografia turistica Francese Diritto e legislazione turistica Discipline turistiche e aziendali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire ed interpretare l'informazione ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere ➤ Competenza digitale ➤ Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Forme della comunicazione nel tempo	Italiano e Storia Matematica Geografia turistica Francese Diritto e legislazione turistica Discipline turistiche e aziendali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire ed interpretare l'informazione ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere ➤ Competenza digitale ➤ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ➤ Consapevolezza ed espressione culturale

5.5 Moduli DNL con metodologia CLIL

Titolo del percorso	Disciplina linguistica	Disciplina non linguistica	Numero ore	Competenze acquisite
Itinerary on safari in Kenya	Inglese	Geografia turistica	4	In attuazione del DPR del 15 marzo 2010 n. 88 CLIL - nella classe è stato attivato un modulo nella DNL (Disciplina Non Linguistica) Geografia Turistica, favorendo l'integrazione tra le competenze, mediante una lingua veicolare (lingua inglese) diversa dalla lingua madre per la presentazione di un itinerario turistico in Africa.

6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Materia	
DISCIPLINE LETTERARIE	
Finalità	<p>ITALIANO</p> <p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</p> <p>individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>STORIA</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;</p> <p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;</p> <p>analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;</p> <p>riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;</p> <p>essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;</p> <p>individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>

<p>Obiettivi didattici raggiunti</p>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari e non letterari • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • Comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone; analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico; • Attribuire significato alle principali componenti storiche della contemporaneità confrontando aspetti e processi presenti con quelli del passato; • Istituire connessioni tra i processi di sviluppo della scienza, della tecnica e della tecnologia; • Conferire maggiore accentuazione alla dimensione della contemporaneità per approfondire il rapporto presente-passato-presente, anche in una prospettiva di apprendimento permanente
<p>Contenuti trattati generali</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Il Pessimismo leopardiano nell'età del Romanticismo, Giacomo Leopardi. Il secondo Ottocento: le scritture del «vero», Giovanni Verga. La letteratura nell'«età dell'ansia», Gabriele D'annunzio; Giovanni Pascoli; Luigi Pirandello. La Riflessione Sul Senso Dell'esistenza, Giuseppe Ungaretti. La Letteratura Democratica, Il Romanzo Neorealista. Italo Calvino.</p> <p>Libro di testo in adozione: Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, <i>Vivere tante vite</i> Volume 3, (PARAVIA)</p>

	<p style="text-align: center;"><u>STORIA</u></p> <p>Le grandi potenze. Colonialismo e imperialismo L'età Giolittiana La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione Sovietica L'Italia, il primo dopoguerra, il Fascismo Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin (una sintesi) L'Europa, democrazie e totalitarismi (una sintesi) La guerra civile spagnola La Seconda Guerra Mondiale Il secondo dopo guerra L'Italia del miracolo economico La guerra fredda (una sintesi)</p> <p>Libro di testo in adozione: Carlo Castiglia, <i>Immagini del tempo</i> Volume 3 (LOESHER EDITORE)</p> <p style="text-align: center;"><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <p>L'Inno e la bandiera nazionale La promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana L'Organizzazione delle Nazioni Unite</p> <p>(Secondo programmazione del C.d.C su proposta del docente di Diritto prof. Mario Spina.)</p>
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ● aula didattica ● aula virtuale ● laboratori
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	<p>Libri di testo; materiale filmico/documentario; lezioni d'autore; progetto incontro con l'autore Danilo Sulis (da Radio Aut a Radio Cento Passi).</p>

Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e dialogate ● Lezioni multimediali ● Attività laboratoriale ● Brainstorming ● Peer education
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Strumenti per la valutazione: intervento spontaneo, colloquio, questionari, esposizioni scritte o orali, individuali o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, esercitazioni di scrittura, prove strutturate o semistrutturate.</p> <p>Criteri di valutazione: livelli di raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità secondo i parametri fissati nelle seguenti griglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero tre griglie per la valutazione delle tre tipologie di scrittura richieste dall'esame di Stato e concordate in sede di Dipartimento. ● Griglia di valutazione delle prove di verifica orale approvata in Collegio dei Docenti
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ● Pausa didattica dopo il primo trimestre.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Secondo gli indicatori inseriti nella griglia di valutazione del comportamento approvata dal Collegio Docenti.

Materia MATEMATICA	
Finalità	Lo scopo del lavoro di quest'anno era duplice: trattare argomenti economici con gli strumenti della matematica e utilizzare, ove possibile, il pc per svolgere esercitazioni teorico-pratiche.
Obiettivi didattici raggiunti	La classe ha risposto bene a tutte le sollecitazioni; peccato non aver potuto trattare il calcolo delle probabilità ma le numerose attività extrascolastiche della classe ha impedito, per questioni temporali, lo svolgimento di questo argomento.
contenuti trattati generali	Integrali, funzioni in due variabili, Ricerca operativa.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ● aula tradizionale ● software specifici (Geogebra) ● software generici (Microsoft Excel)

Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	Libro di testo, file su classroom, biblioteca virtuale, pc, aula informatica, problemi economici.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e dialogate ● Cooperative learning ● Lezioni multimediali ● Problem solving ● Lavori di ricerca individuali e di gruppo ● Attività laboratoriale ● Flipped classroom ● Brainstorming ● Peer education
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ● Pausa didattica dopo il primo trimestre; ● Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli alunni hanno sempre avuto un comportamento consono all'ambiente scolastico.

Materia DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
Finalità	<p>Il percorso di apprendimento della disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ➤ Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; ➤ Padroneggiare l'uso degli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ➤ Saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo; ➤ Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; ➤ Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

<p>Obiettivi didattici raggiunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche; ➤ Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche; ➤ Trasformare idee o richieste in idee imprenditoriali in un ambiente competitivo sempre più complesso e globalizzato; ➤ Operare nei diversi ambiti del sistema-azienda; ➤ Realizzare un business plan e realizzare il controllo del budget; ➤ Utilizzare le leve del marketing mix; ➤ Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica; ➤ Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la governance della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale; ➤ Utilizzare gli strumenti digitali, particolarmente nell'ambito della comunicazione turistica; ➤ Innovare le figure professionali dell'impresa turistica, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi integrati dal punto di vista culturale e gestionale.
<p>contenuti trattati generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche. ➤ Prodotti turistici a catalogo e a domanda. ➤ Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche. ➤ Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale.
<p>Spazi e tempi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aula tradizionale ➤ aula virtuale ➤ laboratori
<p>Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo ➤ Espansioni online ➤ Dispense
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali e dialogate ➤ Cooperative learning ➤ Lezioni multimediali ➤ Problem solving ➤ Lavori di ricerca individuali e di gruppo ➤ Attività laboratoriale ➤ Flipped classroom ➤ Brainstorming ➤ Peer education ➤ DID

<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglie di valutazione delle singole discipline
<p>Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pausa didattica dopo il primo trimestre; ➤ Interventi individualizzati di recupero.
<p>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglia comportamento

<p>Materia DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p>	
<p>Finalità</p>	<p>La finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni studente non solo l'interesse, l'impegno e la partecipazione, ma anche la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo oggi nella scuola, domani nella società e la consapevolezza che gli studi devono costituire un blocco unitario di sapere e di esperienze adattabili sia a una eventuale situazione professionale sia ad una ulteriore implementazione di nuove conoscenze.</p>
<p>Obiettivi didattici raggiunti</p>	<p>Gli alunni nel loro percorso scolastico disciplinare hanno raggiunto i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno sviluppato una propria personalità, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente ed un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso, potenziando la collaborazione con i compagni e con l'insegnante; - hanno dimostrato di conoscere ed acquisire le nozioni e la terminologia giuridica dei nuclei fondanti della disciplina, consolidando un proprio metodo di studio autonomo ed efficace; - hanno acquisito la capacità di indicare e commentare i principi fondamentali espressi nella Costituzione; conoscenza del funzionamento della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello stato; acquisizione della differenza tra i diritti ed i doveri dei cittadini; saper individuare le modalità di funzionamento delle Camere; saper distinguere le fasi del procedimento di formazione della legge ordinaria e delle leggi costituzionali; saper distinguere la funzione esecutiva del Governo dalla funzione legislativa del Parlamento e i compiti della Magistratura; la conoscenza dei poteri del Presidente della Repubblica e delle funzioni della Corte Costituzionale; saper distinguere le Regioni a statuto ordinario da quelle a statuto speciale;
<p>contenuti trattati generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modulo A: Lo Stato e la Costituzione Repubblicana - Modulo B: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e Magistratura - Modulo D: La legislazione turistica italiana.
<p>Spazi e tempi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aula tradizionale ➤ aula virtuale (Google Classroom)

Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, fondamenti di diritto pubblico, autore Paolo Ronchetti, ed. Zanichelli, III ed. (testo in adozione nella classe). Appunti e materiale didattico fornito dal Docente
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali e dialogate ➤ Cooperative learning ➤ Lezioni multimediali ➤ Problem solving ➤ Lavori di ricerca individuali e di gruppo ➤ Attività laboratoriale ➤ Flipped classroom ➤ Brainstorming ➤ Peer education ➤ DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pausa didattica dopo il primo trimestre; ➤ Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglia comportamento

Materia GEOGRAFIA	
Finalità	Il docente di “Geografia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

<p>Obiettivi didattici raggiunti</p>	<p>Individua e confronta gli stereotipi culturali dell’immaginario turistico. Individua la relazione tra ricerca dell’autentico e tradizioni culturali. Individua le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell’esperienza del viaggio. Localizza i fenomeni fisici e naturali che determinano i movimenti turistici. Riconosce le relazioni tra turismo ecosostenibile e salvaguardia del patrimonio naturale e culturale. Individua le relazioni tra sostenibilità e comportamenti individuali. Individua l’importanza del turismo quale settore strategico per lo sviluppo economico. Distingue le diverse realtà territoriali in cui si articolano i flussi turistici internazionali. Comprende le diverse forme di ospitalità turistica e la loro recente evoluzione. Collega i mezzi di trasporto al tipo di turismo. Definisce e descrive gli effetti del cambiamento climatico sul turismo. Individua e confronta i modelli differenti di pratica turistica. Individua le problematiche inerenti il turismo responsabile e sostenibile. Comprende le caratteristiche fisiche della regione e le ricadute sulle risorse turistiche. Individua le caratteristiche culturali dei maggiori stati della regione in relazione al loro movimento turistico. Riconosce le caratteristiche demografiche ed economiche dei maggiori stati della regione. Localizza e descrive le risorse turistiche regionali.</p>
<p>contenuti trattati generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il turismo nel mondo ➤ L’Africa ➤ L’Asia ➤ L’America ➤ L’Oceania
<p>Spazi e tempi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aula tradizionale ➤ aula virtuale ➤ laboratori
<p>Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)</p>	<p>Libro di testo: “Nuovo passaporto per il mondo” Vol. 3, Bianchi S., Koehler R., Moroni S., Vigolini C. – De Agostini</p>
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali e dialogate ➤ Cooperative learning ➤ Lezioni multimediali ➤ Problem solving ➤ Lavori di ricerca individuali e di gruppo ➤ Attività laboratoriale ➤ Flipped classroom ➤ Brainstorming ➤ Peer education

	➤ DID
Criteria e strumenti di valutazione	➤ griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	➤ Pausa didattica dopo il primo trimestre; ➤ Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	➤ Griglia comportamento

Materia ARTE E TERRITORIO	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscere e riconoscere le opere d'arte studiate ➤ sensibilizzare l'alunno all'osservazione consapevole del manufatto artistico ➤ saper inserire le opere d'arte all'interno del contesto storico, geografico, culturale; ➤ analizzare i caratteri formali e iconografici di un'opera d'arte come testimonianza esemplare di un ambiente culturale; ➤ conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina; ➤ saper mettere a confronto opere dello stesso periodo e di periodi differenti; ➤ saper esporre i contenuti e i concetti acquisiti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti. ➤ Individuazione delle diverse poetiche caratterizzanti gli artisti e i movimenti artistici analizzati. ➤ Capacità di confrontare i caratteri estetici dei periodi trattati durante l'anno scolastico in corso (XVIII-XX sec.), e negli anni precedenti. ➤ Capacità di mettere in relazione le conoscenze storico-artistiche con quelle acquisite dallo studio delle altre discipline. ➤ Apertura verso le nuove esperienze creative (anche quelle relative al nostro territorio) e tolleranza nei confronti di ciò che non si riesce a capire. ➤ Capacità di porre in relazione i diversi periodi ed i vari stili analizzati nell'intero iter scolastico. ➤ Comprensione e utilizzo delle fonti e del linguaggio specifico.
Obiettivi didattici raggiunti	La classe, che conosco dalla terza, è caratterizzata da ragazze attente, responsabili, e partecipative. Nell'ultimo anno la classe si è mostrata più autonoma nella attività critica durante il dialogo educativo, evidenziando un interesse crescente nei confronti delle tematiche affrontate, e dell'arte

	<p>in genere, raggiungendo anche un uso pertinente e variegato del linguaggio specifico della disciplina. Lo studio a casa è sempre stato costante e, progressivamente si è arricchito di una diffusa autonomia e di una più matura tendenza alla problematizzazione, anche in rapporto alla contemporaneità. In generale, pur con le differenze determinate dalle singole individualità, i risultati raggiunti sono buoni, con varie punte di eccellenza</p>
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Neoclassicismo ➤ Il Romanticismo ➤ Il fenomeno dei Macchiaioli ➤ L'Impressionismo ➤ Tendenze post-impressioniste ➤ L'Art Nouveau ➤ I Fauves ➤ L' Espressionismo ➤ Il Cubismo ➤ Il Futurismo ➤ Il Surrealismo ➤ Il Razionalismo in Arte ➤ L'Architettura Fascista. ➤ La Pop Art
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aula tradizionale ➤ aula informatica
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	<p>INVITO ALL'ARTE Ed. Gialla Carlo Bertelli</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali e dialogate ➤ Cooperative learning ➤ Lezioni multimediali ➤ Problem solving ➤ Lavori di ricerca individuali e di gruppo ➤ Attività laboratoriale ➤ Flipped classroom ➤ Brainstorming ➤ Peer education
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ griglie di valutazione delle attività in presenza
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pausa didattica dopo il primo trimestre; ➤ Interventi individualizzati di recupero.

Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	➤ Griglia comportamento
--	-------------------------

Materia INGLESE	
Finalità	<p>La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)1 • progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative. ➤ Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. ➤ Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo. -Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ BUSINESS COMMUNICATION ➤ TOURISM ➤ WORKING IN TOURISM ➤ ITINERARY
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aula tradizionale ➤ aula virtuale ➤ laboratori
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	<p>Comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo. Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Libro di testo: Go Travelling-Tourism in the digital age.</p>

	<p>Autori: Susan Burns- Anna Maria Rosco Casa Editrice: Valmartina Oltre al libro di testo si è fatto uso di fotocopie che hanno ampliato la trattazione degli argomenti oggetto di studio. Attraverso la L.I.M. sono stati approfonditi alcuni argomenti che hanno consentito ai discenti di ampliare i propri orizzonti culturali e ad accrescere in loro la consapevolezza dell'importanza della conoscenza della lingua inglese come veicolo comunicativo dal quale ormai non si può più prescindere</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali e dialogate ➤ Cooperative learning ➤ Lezioni multimediali ➤ Problem solving ➤ Lavori di ricerca individuali e di gruppo ➤ Attività laboratoriale ➤ Flipped classroom ➤ Brainstorming ➤ Peer education ➤ DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pausa didattica dopo il primo trimestre; ➤ Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglia comportamento

<p>Materia FRANCESE</p>	
Finalità	<p>La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)1 • progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Obiettivi didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare le tecniche di promozione, assistenza, informazione turistica ➤ individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working in contesti organizzativi e professionali ➤ valorizzare la comunicazione in lingua francese per la promozione e la pubblicizzazione del prodotto turistico
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le système politique français et italien ➤ Les régions de la France et de l'Italie ➤ Les différents moyens de communication
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aula tradizionale ➤ aula virtuale ➤ laboratori
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	<p>Comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo. Produzione di testi comunicativi scritti e/o orali con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Libro di testo</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali e dialogate ➤ Cooperative learning ➤ Lezioni multimediali ➤ Problem solving ➤ Lavori di ricerca individuali e di gruppo ➤ Attività laboratoriale ➤ Flipped classroom ➤ Brainstorming
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pausa didattica dopo il primo trimestre; ➤ Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglia comportamento

**Materia
SPAGNOLO**

Finalità	Per l'insegnamento della Lingua Spagnola le competenze trasversali raggiunte sono state quelle prestabilite dal QECR per il livello B1/B2 delle lingue straniere.
----------	---

Obiettivi didattici raggiunti	L'alunno Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale e culturale; - Produce testi orali e scritti lineari e sufficientemente coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti al turismo - Partecipa a conversazioni ed interagisce nella discussione su temi noti, se il parlante parla in modo chiaro ed a velocità moderata; - Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; - Utilizza nello studio dello spagnolo abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.
contenuti trattati generali	Contenuti grammaticali; contenuti di carattere turistico; contenuti di carattere culturale (come da programma allegato)
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aula tradizionale ➤ aula virtuale ➤ laboratori
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problemi)	Lezione frontale intesa sempre in chiave problematica con uso di varie tecniche: brainstorming, problem solving, lezioni a scoperta, visione e commento di video/immagini/testi. Lavori di gruppo o a coppie. Uso di laboratori e tecnologie didattiche e dispense e documenti forniti dall'insegnante.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali e dialogate ➤ Cooperative learning ➤ Lezioni multimediali ➤ Problem solving ➤ Lavori di ricerca individuali e di gruppo ➤ did
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ griglie di valutazione delle singole discipline (vedi allegati)
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglia comportamento (vedi allegati)

Materia
SCIENZE MOTORIE

Obiettivi didattici raggiunti	La classe ha acquisito una maggiore conoscenza degli sport di squadra ed individuali, ha inoltre acquisito una maggior consapevolezza sull'utilità dell'attività fisica e dei suoi effetti sulla salute.
contenuti trattati generali	Sport di squadra (pallavolo/calcio a 5), sport individuali (discipline dell'atletica leggera/tennis), nutrizione (kcal, macro e micronutrienti)
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aula tradizionale ➤ palestra della scuola ➤ cortile
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problem i)	Attrezzatura fornita dalla scuola (lavagne multimediali, ricerca tramite pc scolastico, palloni e campi da gioco presenti il loco)
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali e dialogate ➤ Cooperative learning ➤ Lezioni multimediali ➤ Problem solving ➤ Lavori di ricerca individuali e di gruppo ➤ Attività laboratoriale ➤ Flipped classroom ➤ Brainstorming ➤ Peer education ➤ DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pausa didattica dopo il primo trimestre; ➤ Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglia comportamento

Materia RELIGIONE	
Obiettivi didattici raggiunti	<p>Gli studenti hanno seguito con interesse ed attenzione, manifestando una partecipazione continua, attiva e aperta al dialogo educativo. I contenuti scelti si sono dimostrati motivanti per gli tutti gli alunni. Le tematiche sono state svolte seguendo il percorso previsto dalla programmazione formulata a inizio anno scolastico ed integrati da fatti attuali. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione. Il programma ha lasciato spazio all'approfondimento di argomenti pluridisciplinari e interdisciplinari.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare i modelli e i valori della cultura contemporanea, confrontandoli con l'etica cristiana. ➤ Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del cristianesimo. ➤ Descrivere i vari significati di "amore" e analizzare le forme della sua espressione. <p>Saper utilizzare correttamente la Bibbia come documento fonte del Cristianesimo e saperne cogliere il messaggio umano e religioso</p>
contenuti trattati generali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ TEOLOGIA MORALE, FAMILIARE E SESSUALE ➤ BIOETICA: L'ETICA DELLA VITA: ➤ La vita come dono e diritto. ➤ Il concepimento e la vita prenatale. ➤ L'aborto. ➤ ➤ LE RELAZIONI. INNAMORAMENTO E AMORE: ➤ L'amore nella cultura classica greca e latina. ➤ L'amore e la sessualità. ➤ L'amore tra uomo e donna nel progetto di Dio. ➤ Il Sacramento del Matrimonio. ➤ La violenza di genere ed i matrimoni forzati. ➤ La giornata internazionale contro la violenza sulle donne: Las Mariposas ➤ L'ESCATOLOGIA CRISTIANA ➤ La morte e la vita nell'aldilà. ➤ Il pensiero umano a confronto con le altre religioni. ➤ L'escatologia cristiana. ➤ ➤ LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ➤ L'ETICA SOCIALE: PACE, GIUSTIZIA E SOLIDARIETA' ➤ Il Magistero sociale della Chiesa e il lavoro.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Papa Leone XIII: La “Rerum Novarum”, la questione operaia; le condizioni di lavoro; il lavoro delle donne; lavoro minorile; la questione del giusto salario; il diritto al riposo: La carità regina delle virtù sociali. ➤ LA CHIESA NEL XX SECOLO ➤ Il Nazismo: Auschwitz. ➤ Edith Stein e la lettera a papa Pio XI, all’indomani dell’apertura dell’Archivio Apostolico Vaticano. ➤ La difesa dei diritti e la ricerca della pace nel mondo. ➤ Il Concilio Vaticano II°: novità e panoramica dei documenti. ➤ L’appello di Papa Francesco contro la guerra. ➤ “Donne di Pace”: le donne che nella storia hanno ricevuto il premio Nobel per la Pace. ➤ IL RAPPORTO TRA SCIENZA E FEDE ➤ La Sindone e la Scienza. ➤ L’uomo della Sindone, dello scultore Sergio Rodella. ➤ La questione ecologica come questione etica e non solo scientifica. ➤ L’enciclica Laudato Sì di Papa Francesco, quadro generale.
Spazi e tempi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aula tradizionale ➤ palestra della scuola ➤ cortile
Materiali utilizzati (testi, documenti, esperienze, progetti e situazioni/problem i)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro di testo “Confronti 2.0” - Contadini, M., Marcuccini, A., Cardinali – Elledici -Vol. unico. ➤ Testi di lettura e di consultazione: “La Sacra Bibbia” - Ed. C.E.I ➤ “Tutti i Documenti del Vat. II°” – Ed. MASSIMO-MI. ➤ Encicliche Papali – Ed Paoline. ➤ Direttorio di Pastorale Familiare per la Chiesa in Italia, CEI, ed. Fondazione di religione “Santi Francesco d’Assisi e Caterina da Siena”, Roma 1993. ➤ Fotocopie. ➤ Strumenti audiovisivi. ➤ Mappe concettuali. ➤ Appunti ed approfondimenti a cura del docente. ➤ Il Tempo delle Farafalle di Julia Alvarez, traduzione Luisa Corbetta, ed. Giunti 2019

Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali e dialogate ➤ Cooperative learning ➤ Lezioni multimediali ➤ Problem solving ➤ Lavori di ricerca individuali e di gruppo ➤ Attività laboratoriale ➤ Flipped classroom ➤ Brainstorming ➤ Peer education ➤ DID
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ griglie di valutazione delle singole discipline
Modalità di svolgimento approfondimenti e recuperi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pausa didattica dopo il primo trimestre; ➤ Interventi individualizzati di recupero.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglia comportamento

VEDI ALLEGATI A

PARTE TERZA

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, opportunamente verificate con un congruo numero di prove (scritte e orali, pratiche, strutturate e non strutturate) nel corso dell'intero anno scolastico, in modo da evidenziare i diversi livelli di profitto e far emergere sia le criticità sia le eccellenze nel processo di apprendimento.

7.2 Tabella attribuzione credito scolastico V anno (art. 15 D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito V anno
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

7.3 Criteri di assegnazione per il credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico, oltre la media dei voti, sono stati applicati i criteri stabiliti dalla normativa, discussi e approvati nel **Collegio docenti** del 19 maggio 2023.

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:

- deve rimanere nella “banda di oscillazione” determinata nella tabella;
- deve rimanere nella “fascia più bassa” nel caso di insufficienza che passa a 6 con voto di consiglio
- in presenza di almeno **tre** dei seguenti indicatori anche della stessa tipologia si attribuisce il massimo di fascia.

INDICATORI

- **Profitto:** media superiore o uguale a 6.5, 7.5 etc.
- **Frequenza alle lezioni calcolata in percentuale sui 200 giorni:** assenze non superiori al 15% del totale annuo delle ore (1056/1089), circa 28 gg/30gg.
- **Partecipazione costruttiva alla vita della scuola:** rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto.

- **Partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola:** frequenza di almeno 2/3 delle ore previste per le attività di durata annuale (con un minimo di 20 ore) frequenza di almeno 20 ore, per attività di durata non annuale, anche se risultanti dalla partecipazione ad attività diverse.
- **Crediti formativi:** Certificazioni rilasciate da Enti legalmente riconosciuti e coerenti con il profilo in uscita di studio (certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche riconosciute), stages, partecipazione a progetti Erasmus, assegnazione di borse di studio, attestati di merito, stages coerenti con il profilo dello studente. Partecipazione continuativa ad attività di particolare rilevanza culturale e sociale certificate da Enti legalmente riconosciuti.

7.4 Esami dei candidati con disabilità (art.24 O.M. n.45 del 09/03/2023)

Non ci sono studenti con certificazione di disabilità

VEDI ALLEGATI D

7.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Simulazione della I prova scritta: 20/04/2023

Simulazione della II prova scritta: 27/04/2023

Simulazione del colloquio: 24/05/2023

7.6 Griglie di valutazione

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizzato in modo efficace e con apporti originali. Ben coeso e coerente.	20	
	Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato. Abbastanza coeso e coerente	15	
	Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente. Sostanzialmente coeso e coerente	12	
	<ul style="list-style-type: none"> ● pianificato e organizzato in modo disomogeneo ● poco strutturato ● disorganico ● poco coeso e/o poco coerente e/o con nessi logici inadeguati 	Da 1 a 10	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ● specifico, articolato e vario Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 	20	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ● corretto e appropriato Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 	15	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ● sostanzialmente corretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	12	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ● impreciso e scorretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● molto/gravemente scorretto 	Da 1 a 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi, critici e originali 	20	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ● validi e pertinenti 	15	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ● limitati e generici 	12	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ● limitati e superficiali 	Da 1 a 10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			

<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p> <p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● puntuale e corretto <p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto, completo ed approfondito 	20	
	<p>Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto <p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto e completo 	15	
	<p>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto <p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complessivamente corretto 	12	
	<p>Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato</p> <p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● frammentario e scorretto 	Da 1 a 10	
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<p>Sa analizzare il testo in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● articolato, completo e puntuale <p>Interpreta il testo in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● critico, ben articolato, ampio e originale 	20	
	<p>Sa analizzare il testo in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● articolato e corretto <p>Interpreta il testo in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● critico e approfondito 	15	
	<p>Sa analizzare il testo in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complessivamente corretto <p>Interpreta il testo in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complessivamente corretto 	12	
	<p>L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta; oppure assente</p> <p>Interpreta il testo in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● scorretto o non interpreta il testo 	Da 1 a 10	
	<p>PUNTEGGIO ASSEGNATO/100</p>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Organizzato in modo efficace e con apporti originali. Ben coeso e coerente.	20	
	Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato. Abbastanza coeso e coerente	15	
Coesione e coerenza testuale	Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente. Sostanzialmente coeso e coerente	12	

	<ul style="list-style-type: none"> ● pianificato e organizzato in modo disomogeneo ● poco strutturato ● disorganico ● poco coeso e/o poco coerente e/o con nessi logici inadeguati 	Da 1 a 10	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● specifico, articolato e vario <p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 	20	
	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto e appropriato <p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 	15	
	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sostanzialmente corretto <p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	12	
	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● impreciso e scorretto <p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● molto/gravemente scorretto 	Da 1 a 10	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi, critici e originali 	20	
	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● validi e pertinenti 	15	
	<p>Dimostra di possedere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● limitati e generici 	12	
	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● limitati e superficiali 	Da 1 a 10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p> <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi 	20	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi 	15	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ● Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi 	12	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo ● Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi 	Da 1 a 10	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	20	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e abbastanza ampi	15	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	12	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e non sempre appropriati o inappropriati	Da 1 a 10	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/100		VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizzato in modo efficace e con apporti originali. Ben coeso e coerente.	20	
	Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato. Abbastanza coeso e coerente	15	
	Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente. Sostanzialmente coeso e coerente	12	
	<ul style="list-style-type: none"> ● pianificato e organizzato in modo disomogeneo ● poco strutturato ● disorganico ● poco coeso e/o poco coerente e/o con nessi logici inadeguati 	Da 1 a 10	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ● specifico, articolato e vario Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 	20	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ● corretto e appropriato Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 	15	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ● sostanzialmente corretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	12	
	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ● impreciso e scorretto Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● molto/gravemente scorretto 	Da 1 a 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ● approfonditi, critici e originali 	20	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ● validi e pertinenti 	15	

	Dimostra di possedere <ul style="list-style-type: none"> • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • limitati e generici 	12	
	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> • limitati e superficiali 	Da 1 a 10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<ul style="list-style-type: none"> • Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali • Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale 	20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti • Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato 	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati • Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato 	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati • Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico 	Da 1 a 10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali 	20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi 	15	
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati 	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi 	Da 1 a 10	
PUNTEGGIO ASSEGNATO/100			VOTO

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Anno Scolastico 2022/2023
Griglia di valutazione Prova scritta
Discipline Turistiche e Aziendali

Candidato: _____

Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<ul style="list-style-type: none">● Nulla● Inadeguata● Parz. Adeguata● Adeguata● Completa	<p>0 1 2 3 4</p>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo	<ul style="list-style-type: none">● Nulla● Inadeguata● Parz. Adeguata● Adeguata● Completa	<p>0 2 4 6 8</p>
Completezza nello svolgimento della traccia	<ul style="list-style-type: none">● Nulla/Inadeguata● Parz. adeguata● Adeguata● Completa	<p>1 2 3 4</p>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare	<ul style="list-style-type: none">● Inadeguata● Adeguata● Completa	<p>0 2 4</p>
Punteggio complessivo prova		<p>_/20</p>

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A O.M. n. 45 del 09/03/2023)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

VEDI ALLEGATI C

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CLASSE _____									
N.	COGNOME	NOME	Parametro libero	Parametri calcolati automaticamente			Parametro libero	MEDIA VOTI	VOTO
			PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE (5 - 10)	IMPEGNO NELLO STUDIO E PUNTUALITA' (7 -10)	FREQUENZA (6 - 10)	NOTE DISCIPLINARI PERSONALI E DI CLASSE (5 - 10)	RISPETTO DELLE REGOLE IN PRESENZA E ONLINE (5 - 10)		
1								0,00	0,00
2								0,00	0,00
3								0,00	0,00
4								0,00	0,00
5								0,00	0,00
6								0,00	0,00
7								0,00	0,00
8								0,00	0,00
9								0,00	0,00
10								0,00	0,00
				LEGENDA	LEGENDA	LEGENDA			
				MEDIA 6 =VOTO 7	SE ASSENZE < 5% VOTO 10	NESSUNA NOTA VOTO 10			
				MEDIA 6<X<7 VOTO 8	SE ASSENZE 5%<X<10% VOTO 9	1 NDP VOTO 9			
				MEDIA 7<X<8 VOTO 9	SE ASSENZE 10%<X<15% VOTO 8	2 NDP VOTO 8			
				MEDIA >8 VOTO 10	SE ASSENZE 15%<X<20% VOTO 7	3 NDP VOTO 7, ECC...			
					SE ASSENZE > 20% VOTO 6				

PARTE QUARTA

ALLEGATI

ALLEGATI A – Relazioni e programmi disciplinari

ALLEGATI B – Sintesi PCTO

ALLEGATI C – Griglie di valutazione

ALLEGATI D – PEI e relazione finale (se presente alunno con disabilità);

PDP e relazione finale (se presente alunno BES certificato)